

PAOLO CANESTRELLI (\*)

GLI ORTOTTERI DELLA RISERVA NATURALE INTEGRALE  
DI BOSCO NORDIO (VENEZIA)

(Ortotterofauna veneta: 2' contributo) (\*\*)

**Riassunto**

Vengono elencate le 16 specie di ortotteri raccolte nella Riserva Naturale Integrale di Bosco Nordio (S. Anna di Chioggia, Venezia).

**Abstract**

*The Orthoptera of the woody preserved area of « Bosco Nordio » (Venice). (Venetian Orthopterous fauna: 2nd contribution).*

A list of 16 species of Orthoptera from the woody preserved area of « Bosco Nordio » (S. Anna di Chioggia, district of Venice) is given.

**Introduzione**

In seguito a stretta collaborazione tra Società Veneziana di Scienze Naturali e Museo Civico di Storia Naturale di Venezia, di recente sono state programmate e condotte ricerche a carattere botanico, entomologico, malacologico e ornitologico sul territorio lagunare veneziano e su aree ad esso adiacenti.

In tale programma si inserisce lo studio, del quale sono qui riportati i risultati, sulla ortotterofauna del Bosco Nordio.

**Il Bosco Nordio**

La Riserva Naturale Integrale di Bosco Nordio, istituita nel 1970 e gestita dall'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali di Treviso, si estende per meno di 150 ha tra S. Anna di Chioggia e Cavanella d'Adige.

(\*) Indirizzo dell'Autore: c/o Museo Civico di Storia Naturale, S. Croce 1730, 30125 Venezia.

(\*\*) Considero quale 1° contributo LE CASSE DI COLMATA DELLA LAGUNA MEDIA, A SUD DI VENEZIA - IV. LA FAUNA ORTOTTEROIDEA DELLA CASSA D-E. Lavori Soc. Ven. Sc. Nat., Vol. 4, pp. 92-114 (P. Canestrelli, 1979).

Tale superficie, che risulta attualmente divisa in due parti per la costruzione di una strada asfaltata che collega la strada Romea con le zone coltivate verso l'Adige, non è che una piccola parte della pineta che Andrea Nordio fece piantare alla fine del 18° secolo, su un'antica area boscosa denominata Cerreto. Più ricca e fitta, nonostante la minor estensione, si presenta la parte nord del bosco, mentre quella a sud risente in modo più evidente dell'intervento antropico.

Attualmente il Bosco Nordio, assieme a « la Pineda » al Tagliamento e al Bosco della Mesola, rappresenta un brandello di quello che era il manto boscoso che ricopriva l'arco litoraneo dalle foci del Po al fiume Timavo (MARCELLO, 1951; PIGNATTI, 1959).

Dal lato vegetazionale tale area può ascrivere all'associazione *Orneto-Quercetum ilicis* « caratterizzato, accanto al dominare di *Quercus ilex*, da una serie di specie termofile che, per il nostro territorio, si devono considerare esclusive o quasi di questa vegetazione: *Ruscus aculeatus*, *Asparagus acutifolius*, *Rubia peregrina*, *Fraxinus ornus*, *Osyris alba* e naturalmente *Pinus piney*... . . . *L'Orneto-Quercetum ilicis* non è associazione climatica, e da noi si mantiene come vegetazione termofila relitta, solamente grazie al microclima particolarmente secco ed al terreno ricco in calcare delle dune » (PIGNATTI, 1959).

Per ulteriori informazioni botaniche si vedano gli autori già citati.

## Elenco delle specie

### Famiglia Tettigoniidae

#### 1- *Phaneroptera nana nana* FIEBER, 1853

(= *P. quadripunctata* BRUNNER, 1878)

CHOPARD, 1951: 86; HARZ, 1969: 15.

3.IX.76 (1 masc., 2 fem., 1 fem. ninfa); 1.VIII.77 (1 fem.); 4.IX.78 (1 masc, 2 fem.).

Su erbe ed arbusti ai margini delle radure più ampie.

Specie a distribuzione olomediterranea.

#### 2 - *Conocephalus (Xiphidion) discolor* THUNBERG, 1815

(= *C. fuscus* (FABRICIUS, 1793))

HARZ, 1969: 188.

3.IX.76 (1 fem.); 1.VIII.77 (2 masc., 3 fem.); 4.IX.78 (1 masc., 2 fem.).

In radura con ricca vegetazione erbacea e sulle erbe accanto alle piccole pozze.

Specie ad ampia diffusione: dall'Europa centrale al Nord Africa e all'Asia centrale.

#### 3 - *Homorocoryphus nitidulus nitidulus* (SCOPOLI, 1786)

CHOPARD, 1951: 106; HARZ, 1969: 192.

3.IX.76 (masc., 1 fem.); 1.VIII.77 (1 masc., 1 fem.); 4.IX.78 (1 masc, 2 fem.).

In radure ampie, su vegetazione accanto alle piccole pozze.  
Sud e media Europa, Asia, nord Africa.

**4 - *Tettigonia Aridissima* LINNAEUS, 1758**

CHOPARD, 1951: 107; HARZ, 1969: 196.

3.IX.76 (1 fem. ninfa).

Catturata in una radura con vegetazione di tipo mesofilo ai margini della riserva.

Olopaleartica.

**5 - *Yersinella raymondi* (YERSIN, 1860)**

CHOPARD, 1951: 121; HARZ, 1969: 416.

3.IX.76 (1 masc., 3 fem.); 7.X.76 (2 fem.); 1.VIII.77 (1 fem. ninfa); 4.IX.78 (1 masc., 5 fem.); 2 fem. leg. Rallo).

Tra la vegetazione ai margini del bosco.

Tipico elemento dei margini delle foreste e dei boschi, non è regolarmente distribuito nella pianura veneta per l'assenza di vasti raggruppamenti arborei spontanei.

In collina e lungo la fascia prealpina si incontra con maggior facilità. Nella laguna di Venezia non mi è stato ancora possibile la sua cattura anche se è pressoché sicura la sua presenza nelle piccole oasi boschive relitte dei litorali.

**6 - *Rhacocleis germanica* (HERRICH-SCHAEFFER, 1840)**

CHOPARD, 1951: 113; HARZ, 1969: 433.

3.IX.76 (1 masc.); 1.VIII.77 (2 fem., 3 fem.); 4.IX.78 (9 masc., 11 fem.).

Sulla vegetazione bassa ai margini del bosco.

Qualche individuo si rinviene nelle radure con più fitta vegetazione, dove il terreno è meno sabbioso.

Specie ad ampia distribuzione nel Mediterraneo nord-orientale.

### Famiglia Gryllidae

**7 - *Pteronemobius heydeni* (FISCHER, 1853)**

(= *P. concolor* (WALKER, 1871))

CHOPARD, 1951: 191; HARZ, 1969: 716; HARZ & KALTENBACH, 1976: 343.

4.IX.78 (1 ninfa).

L'unico esemplare immaturo è stato catturato accanto ad una piccola pozza al centro di una radura.

A distribuzione sud-europea-maghrebina.

**8 - *Arachnocephalus vestitus* COSTA, 1855**

(= *A. yersini* SAUSSURE, 1877)

CHOPARD, 1951: 195; HARZ, 1969: 720.

3.IX.76 (2 fem.).

Catturata al centro di una radura nella parte meno alberata della riserva.

Il terreno è in questa area completamente sabbioso con vegetazione rada.

Sono ormai note le catture nel Veneto di questa specie xerofila che ha raggiunto dal sud la Pianura Padana e la catena alpina.

Specie diffusa nell'Europa meridionale dalla Spagna al Caucaso.

9 - **Oecanthus pellucens** (SCOPOLI, 1763)

CHOPARD, 1951: 199; HARZ, 1969: 733.

1.VIII.77 (2 fem. ); 4.IX.78 (2 masc., 8 fem. ; 2 fem. , 2 ninfe leg. Rallo).

Su erbe ed arbusti ai margini delle radure.

Europa media e meridionale, Asia centrale ed occidentale, Africa del nord.

Famiglia Catantopidae

10 - **Pezzeti** giovani (ROSSI, 1794)

CHOPARD, 1951: 227; HARZ, 1975: 330.

3.IX.76 (4 masc., 1 fem.); 1.VIII.77 (2 masc., 2 fem.); 4.IX.78 (7 masc., 10 fem.; 2 masc., 4 fem. leg. Rallo).

Radura e margine del bosco.

Specie mediterranea.

Famiglia Acrididae

11 - **Acrida ungarica mediterranea** DIRSH, 1949

( = *A. bicolor mediterranea* (Auct.))

HARZ, 1975: 428.

3.IX.76 (2 masc., 1 fem. ninfa).

In radura con scarsa vegetazione.

Razza dell'Europa mediterranea.

12 - **Oedipoda caerulea** (LINNAEUS, 1758)

CHOPARD, 1951: 250; HARZ, 1975: 486.

3.IX.76 (9 masc., 4 fem.); 1.VIII.77 (3 masc., 2 fem.); 4.IX.78 (6 masc., 4 fem.; 1 masc. leg. Rallo).

In radure a fondo sabbioso con assente o scarsa vegetazione.

Europa, Asia sud-occidentale, nord Africa.

13 - **Dociostaurus genei** (OCSKAY, 1832)

CHOPARD, 1951: 310; HARZ, 1975: 665.

4.IX.78 (9 masc., 8 fem. ).

Questa specie è stata catturata in una radura a terreno sabbioso con scarsa vegetazione.

In tale area la formazione del terreno e gli aspetti vegetazionali sono tipici della fascia retrodunale dei litorali veneti.

Europa occidentale, meridionale fino al Caucaso, Anatolia, Siria, nord Africa.

14 - **Omocestus ventralis** (ZETTERSTEDT, 1821)

CHOPARD, 1951: 283; HARZ, 1975: 724.

3.IX.76 (1 masc., 2 fem.).

I tre esemplari sono stati catturati in una radura con vegetazione di tipo mesofilo ai margini della riserva.

Europa, Asia paleartica, Algeria.

15 - **Chorthippus (Glyptobothrus) brunneus** (THUNBERG, 1815)

( = *C. bicolor* (CHARPENTIER, 1825))

CHOPARD, 1951: 297; HARZ, 1975: 884.

3.IX.76 (4 masc., 3 fem.); 1.VIII.77 (2 masc., 3 fem.); 4.IX.78 (3 masc., 3 fem.; 1 masc., 1 fem. leg. Rallo).

Presente nelle radure sia a ricca che a scarsa vegetazione.  
Tutta la regione paleartica.

#### 16 - *Euchorthippus declivus declivus* (BRISOUT, 1848)

CHOPARD, 1951: 303; HARZ, 1975: 924.

3.IX.76 (24 masc., 10 fem.); 1.VIII.77 (1 masc., 3 fem.); 4.IX.78 (3 masc., 2 fem.;  
4 masc., 2 fem. leg. Rallo).

Elemento comune in tutta la riserva in particolar modo su terreno secco con scarsa vegetazione.

Presente nelle oasi xerothermiche del Veneto e raccolto in numero in alcune isole (i Casoni) della laguna di Venezia (GIORDANI SOIKA, 1949).

Recentemente ho catturato numerosi esemplari nei prati mesofili della fascia margino-lagunare.

Europa meridionale.

### Conclusioni

Se dal lato botanico il Bosco Nordio è di notevole interesse per la presenza di specie termofile che ne attribuiscono la caratteristica di oasi litoranea relitta mentre le presenze di molluschi termoigrofilo come *Cepaea nemoralis* e *Bradybaena fruticum*, relegate in pochi ambienti forestali del litorale nordadriatico, ne evidenziano il carattere « fresco - umido » (cfr. SACCHI 1978), per quanto riguarda la fauna ortotterologica ciò è decisamente meno evidente; inoltre le dimensioni ormai modeste di questa area per l'intervento antropico sempre più intenso hanno presumibilmente impoverito l'attuale fauna.

La cattura di alcune specie presenti normalmente lungo i litorali sabbiosi (*Oedipoda caerulea*, *Chorthippus brunneus* e *Docostaurus genei*) unitamente alle caratteristiche morfologiche del terreno e alle già accennate caratteristiche vegetazionali, e conforme all'origine dell'attuale Bosco Nordio, la cui area era in passato un tratto di formazione dunosa litoranea.

Si può anche rilevare la presenza di *Yersinella raymondi* quale tipico elemento dei margini delle foreste e dei boschi, in accordo con l'attuale carattere di oasi boscosa relitta dei litorali.

### Ringraziamenti

Desidero porgere i miei ringraziamenti:

- al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, Azienda di Stato per le Foreste Demaniali, Ufficio di Treviso, ed in particolare all'Isp. Gen. dr. Di Gallo per avermi concesso l'autorizzazione alle ricerche;
- all'amico Giampaolo Rallo del Museo Civico di Storia Naturale di Venezia per la cattura di parte del materiale.

## Bibliografia

- CANESTRELLI P. (1979), Le casse di colmata della laguna media, a sud di Venezia - IV. La fauna ortotteroidea della cassa D-E. *Lavori Soc. Ven. Sc. Nat.* 4: 92-114.
- CHOPARD L. (1951), Orthopteroides. Faune de France, 56. *Lechevalier*, Paris, 359 pp.
- GIORDANI SOÏKA A. (1949), Studi sulle olocenosi II. Fattori ecologici e fattori geografici nella distribuzione degli Ortotteri nell'Estuario veneto. *Meni. Soc. Ent. Ital.* 28: 61-72.
- HARZ K. (1969), Die Orthopteren Europas I. *Junk*, The Hague, 749 pp.
- HARZ K. (1975), Die Orthopteren Europas II. *Junk*, The Hague, 939 pp.
- HARZ K. & KALTENBACH A. (1976), Die Orthopteren Europas III. *Junk*, The Hague, 434 pp.
- LA GRECA M. (1962), L'Ortotterofauna pugliese ed il suo significato bio-geografico. *Meni. Biogr. Adr.* 4: 33-170.
- MARCELLO A. (1951), Cenno sulla vegetazione dei Bosco Nordio e « la Pineda » al Tagliamento. *Nuovo Gior. Bot. Ital.* 58: 527-531.
- PIGNATTI S. (1959), Ricerche sull'ecologia e sul popolamento delle dune del litorale di Venezia. Il popolamento vegetale. *Boll. Mus. Civ. St. Nat. Venezia*, 12: 61-142.
- SACCHI C.F. (1978), Il delta del Po come elemento disgiuntore nell'ecologia delle spiagge adriatiche, *Boll. Mus. Civ. Si. Nat. Venezia*, 29, *Suppl.*: 43-73.